

Programma di massima, estrapolato dal Repertorio dei profili professionali approvato dalla Regione Toscana, per l'effettuazione dell'esame, ai sensi dell'art.48 ter del DPGR 18/R/2001, necessario a conseguire la qualifica di:

GUIDA AMBIENTALE (Escursionistica)

Contenuti di base

- normative di settore con particolare riferimento alla legislazione in materia di tutela ambientale e urbanistica riguardo alle aree protette; enti pubblici di riferimento per l'organizzazione e il controllo; organizzazione turistica; organizzazione sportiva (C.O.N.I., Federazioni ed Associazioni);
- deontologia professionale;
- elementi generali di storia, archeologia, geografia, folclore, tradizioni, usi e costumi della Toscana;
- elementi generali di chimica e biologia;
- zoologia ed etologia del patrimonio faunistico della Toscana;
- climatologia, meteorologia e nivologia;
- botanica dell'ambiente toscano;
- geologia e mineralogia;
- orientamento, topografia, cartografia;
- nozioni di marketing turistico;
- aspetti contabili, fiscali, previdenziali e contrattuali;
- elementi di fisiologia e patologia;
- prevenzione, infortunistica e pronto soccorso

Contenuti tecnico-professionali

- sentieristica e segnaletica;
- tecniche escursionistiche (l'equipaggiamento - progressione per tipologia di terreno su percorsi tracciati e non tracciati - le precauzioni a seconda delle categorie di utenza - organizzazione di percorso alternativo);
- norme di comportamento in caso di imprevisti (condizioni meteorologiche avverse - affaticamento - infortunio - incontri con particolari specie faunistiche - frane. ecc.);
- metodologie e tecniche didattiche per l'organizzazione di percorsi escursionistici e conduzione di gruppi (tipologia di utenza -

tipologia del servizio: visite, escursioni, trekking - alimentazione -valutazione delle capacità psicofisiche e dell'equipaggiamento dell'utenza);

- individuazione, progettazione, realizzazione, documentazione e offerta di itinerari escursionistici rapportati alle diverse stagioni ed alle diverse utenze; punti di sosta, rifugi e servizi;
- sicurezza e primo soccorso in ambiente naturale (operatività della rete di soccorso in Toscana- interventi di primo soccorso: valutazione dell'incidente, immobilizzazione, rianimazione - trattamento di traumi, avvelenamenti e malori più comuni);
- problemi medico-legali;
- tecniche di organizzazione del soccorso (l'avvicinamento, l'attrezzatura a disposizione e suo utilizzo, le segnalazioni e la gestione del gruppo dopo l'incidente);
- attività di collaborazione con la protezione civile;
- autoapprendimento;
- problem solving (capacità di diagnosticare e risolvere situazioni problematiche);
- negoziare e sviluppare soluzioni creative;
- comunicazione;
- gestione e conduzione di gruppi